

Tony Cragg IN 4D

DAL FLUIRE ALLA STABILITÀ

Ca' Pesaro - Galleria Internazionale d'Arte Moderna
27 agosto 2010 – 9 gennaio 2011

VERNICE STAMPA
GIOVEDÌ 26, VENERDÌ 27, SABATO 28 AGOSTO
DALLE 11 ALLE 17
Saranno presenti l'artista e i curatori
Si prega di accreditarsi su press@fmcvenezia.it
entro le ore 10 di mercoledì 25 agosto 2010



Fondazione
Musei Civici Venezia

Un progetto espressamente concepito per gli spazi di Ca' Pesaro da uno dei protagonisti della scultura britannica (e non solo) dei nostri anni, Tony Cragg (Liverpool, 1949).

In un percorso che si snoda lungo i tre piani di Ca' Pesaro - corte esterna, androne, salette al piano terra, scalone monumentale, secondo piano e facciata sul Canal Grande - la mostra presenta una quarantina di opere in vetro, bronzo, acciaio, plastica, legno, pietra, ma anche venti tra disegni, bozzetti preparatori e acquerelli, realizzati in un trentennio di attività, dagli anni '80 a oggi, quasi tutte mai esposte prima d'ora in Italia.

Si tratta di opere che documentano perfettamente la versatilità dei linguaggi e dei prodotti del suo lavoro e che stabiliscono, per di più, uno stringente confronto con gli spazi e i lavori permanentemente esposti in Museo.

La mostra, a cura di Silvio Fuso e Jon Wood, è una coproduzione tra la Fondazione Musei Civici di Venezia e KunstMeran/Merano Arte (ove, a cura di Valerio Dehò, si sposterà in parte dal 5 febbraio al 28 maggio 2011) e si realizza in collaborazione con Galleria Michela Rizzo e Caterina Tognon Arte Contemporanea, Venezia. Catalogo Marsilio.

Dopo una prima fase (anni Settanta), in cui accosta frammenti colorati di detriti urbani in inedite composizioni a metà fra collage e scultura, Tony Cragg si muove via via verso opere più imponenti, in cui il minimalismo si fa monumentale, con gli immensi blocchi di legno, ferro, bronzo e fibra di vetro. Suo interesse fondamentale diventa "la creazione di oggetti e di immagini che non esistono nel mondo naturale o funzionale ma che possano riflettere e trasmettere informazioni e sensazioni sul mondo e sulla [sua] stessa esistenza" (Tony Cragg, 1985). Per tutto ciò fondamentale risulta non solo la scelta dell'elemento costitutivo ma anche la sua elaborazione in forme capaci di evolversi e trasformarsi. Il "maniacale" interesse di Cragg per il potenziale moto dei corpi lo spinge, quasi scientificamente, a cercare, studiare ed esporre tutte le possibili mutazioni di una struttura primaria. Tutto accade comunque dentro l'universo della poetica del fare. Non forme chiuse ma "aperture" in cui prevale l'idea di confronto con lo spazio e del rapporto tra oggetti, materiali e immagini. Tony Cragg, dichiaratamente laico e "materialista", o forse proprio per questo, compie un'operazione estetico-filosofica in cui l'arte ha il compito di far emergere una profonda spiritualità fisica e plastica, in "alternativa all'osservazione della natura" e "alla percezione dell'ottusa nostra realtà, soggetta solo alle leggi dell'utile" (Tony Cragg, 2005).

Tony Cragg. Nato a Liverpool nel 1949, è considerato uno dei maggiori interpreti dell'arte contemporanea. Formatosi nell'ambiente del Minimalismo e del Concettuale, dopo i primi studi giovanili, dal '69 al '77 frequenta il Gloucestershire College of Art di Cheltenham, la Wimbledon School of Art (BA) e la Royal College of Art (MA); nel 1976 insegna all'Ecole des Beaux Arts de Metz. Nel '77 si trasferisce a Wuppertal (Germania), dove da allora vive e lavora. Dal '78 al 2001 è docente alla Kunstakademie di Düsseldorf - di cui è dall'88 professore ordinario e dal 2009 direttore - contestualmente inizia a esporre, attività che lo porterà negli anni nei più importanti musei e nelle principali collezioni pubbliche e private del mondo, tra cui si segnalano: 6 partecipazioni alla Biennale di Venezia ('80, '86 e '88, quando riceve la "menzione speciale" e vince il "Turner Prize", '93, '97 e 2009); 2 a "documenta" di Kassel ('82 e '87), 2 alla Biennale di Sydney ('84 e '90); espone poi alla Staatsgalerie Moderner Kunst di Monaco di Baviera e al Palais des Beaux-Arts, di Bruxelles ('85), al Brooklyn Museum e all'University Art Museum di Berkeley ('86); allo Houston Contemporary Art Museum e al Carnegie Museum of Art, Pittsburgh ('91); all'IVAM Valencia ('92); al Musée des Beaux-Arts, Nantes ('94); al Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofia, Madrid ('95); al MNAM, Centre Georges Pompidou, Parigi ('96); al MACBA, Barcellona ('97), alla Royal Academy, Londra ('99), alla Tate Gallery, Liverpool (2000), alla Bibliothèque Nationale Française di Parigi, al CAC Málaga e al MACRO di Roma (2003). Nel 2003 si aggiudica a Berlino il prestigioso Piepenbrock Prize per la scultura e nello stesso anno è nominato Comandante dell'Ordine dell'Impero Britannico per l'arte; nel 2007 riceve, sempre per la scultura, il Praemium Imperiale, consegnato annualmente dalla Japan Art Association ad esponenti del mondo dell'arte. A Wuppertal ha realizzato un parco pubblico delle sue sculture, dove sono installati 20 suoi grandi lavori in 16 ettari di bosco. Nel corso del 2010 ha esposto alla Lisson Gallery di Londra, al Konstmuseum di Boras, alla Sweden Uppsala Bror Hjorths Hus, (Svezia) e in una collettiva al Palazzo Ducale di Genova.

Note biografiche dettagliate in cartella stampa

IMMAGINI per la stampa disponibili su www.museicivici veneziani.it

Tony Cragg IN 4D

DAL FLUIRE ALLA STABILITÀ

Ca' Pesaro - Galleria Internazionale d'Arte Moderna
27 agosto 2010 – 9 gennaio 2011

INFORMAZIONI GENERALI

Sede: Galleria Internazionale d'Arte Moderna, Santa Croce, 2076, Venezia

Vernice stampa: giovedì 26, venerdì 27 e sabato 28 agosto 2010

Inaugurazione: sabato 28 agosto 2010

Apertura al pubblico: 27 agosto 2010 – 9 gennaio 2011

Orario: fino al 31 ottobre 10/18 (biglietteria 10/17); dal 1 novembre 10/17 (biglietteria 10/16);
chiuso lunedì, 25 dicembre e 1 gennaio

BIGLIETTI

Il biglietto comprende la visita all'intero palazzo

Intero 8 euro

Ridotto 5,50 euro

*ragazzi da 6 a 14 anni; under 25, over 65; accompagnatori (max. 2) di gruppi di ragazzi o studenti;
personale* del Ministero per i Beni e le Attività Culturali; titolari di Carta Rolling Venice; soci FAI*

Gratuito

*residenti e nati nel Comune di Venezia; bambini 0/5 anni; portatori di handicap con
accompagnatore; guide autorizzate; interpreti turistici* che accompagnino gruppi; capigruppo
(gruppi di almeno 15 persone previa prenotazione); membri I.C.O.M*

*è richiesto un documento

ATTIVITÀ EDUCATIVE

Per la scuola

Info 0412700370, dalle 9.00 alle 14.00, dal lunedì al venerdì

INFORMAZIONI

www.museiciviviceneziani.it

mkt.musei@fmcvenezia.it

call center 848082000 (dall'Italia)

+3904142730892 (dall'estero)

PRENOTAZIONI

www.museiciviviceneziani.it

call center 848082000 (dall'Italia)

+3904142730892 (dall'estero)

La mostra si realizza in collaborazione con:

Galleria Michela Rizzo e Caterina Tognon Arte Contemporanea, Venezia

Partner Istituzionale

Fondazione Musei Civici di Venezia



cultura dell'energia
energia della cultura